Alla Camera il caso dell’ospedale di Noto, interpellanza di Paolo Ficara

Il caso del pronto soccorso dell’ospedale di Noto arriva alla Camera dei Deputati. Il parlamentare siracusano Paolo Ficara (M5s) ha presentato una interpellanza, firmata anche dai parlamentari 5 Stelle Filippo Scerra e Marialucia Lorefice, diretta al ministro della Salute circa le “gravi carenze di organico” che hanno portato l’Asp di Siracusa a disporre “la chiusura immediata e provvisoria” del reparto di prima emergenza del Trigona di Noto, “trasferendo tutta l’attività su quello di Avola, in quanto sede, nella nuova rete ospedaliera del DA 22/2019, del Polo per acuti”.
Ficara ricorda che la chiusura è stata disposta dopo che cinque dei nove dirigenti medici in servizio nel delicato reparto degli ospedali riuniti Trigona-Di Maria avevano presentato certificazione di inidoneità al lavoro per motivi di salute, poco dopo la predisposizione di turni in regime plus orario. Un fatto che aveva già attirato le attenzioni del ministro Grillo e spinto l’Asp di Siracusa a portare tutte le carte in Procura mentre la comunità locale protesta, preoccupata da una paventata chiusura del presidio.
Evidenti i disagi causati all’intera zona sud della provincia di Siracusa dal protrarsi dalla chiusura del pronto soccorso, , peraltro in periodo di alta stagione turistica. “Quanto accaduto comporta un’ulteriore riduzione dell’efficienza dell’offerta sanitaria in una zona della Sicilia che risulta carente già per molti altri aspetti”, scrive Paolo Ficara nella sua interpellanza ricordando il già limitato personale medico e sanitario a disposizione e lo stato di alcune strutture sanitarie.
Sono alcune delle principali ragioni che spingono il parlamentare cinquestelle a chiedere al ministro della Salute,

Giulia Grillo, l'attivazione di "procedure di controllo specifiche in ordine alla carenza del personale, non solo medico, e in ordine ad eventuali carenze strutturali, negli ospedali di Noto, Avola, Siracusa e in tutti gli ospedali della provincia di Siracusa, al fine di garantire il diritto fondamentale alla salute che troppo spesso, negli ultimi anni, sembra essere stato messo in secondo piano".
Il parlamentare siracusano apre anche alla necessità di verificare "la corrispondenza dei posti letto assegnati dal decreto Balduzzi agli ospedali della provincia di Siracusa" e chiede al ministro di vigilare su quanto previsto nel Report dell'Asp 2009-2012 che, per scongiurare la paventata chiusura dell'Ospedale Trigona di Noto, "avrebbe dovuto prevedere una innovativa sperimentazione pubblico-privato che assicurasse anche le funzioni per acuti e quindi un'offerta ospedaliera completa, tanto a Noto quanto ad Avola". Ma ad oggi quel progetto è rimasto ancora in larga parte inattuato.

Siracusa. Un soprano, un tenore ed un baritono in risciò per la Turandot

In attesa della Turandot, che andrà in scena sabato 3 agosto al Teatro Greco di Siracusa alle ore 21.00, la Yap del Maestro Giordani ha escogitato una bella trovata per invitare tutta la città di Siracusa (turisti annessi) a partecipare alla prima.
Il tenore napoletano Enrico Terrone (Pong in scena), il soprano pugliese Maria Luisa Lattante (prossima Madama Butterfly) e il baritono augustano Marco Zarbano (Mandarino) sono saliti in sella ad un risciò (per l'esattezza un ecologico Velobike) intonando le più note arie partenopee.

Prima tappa: la Fontana Aretusa; tra un papiro e il mito di Alfeo la coppia Terrone e Lattante hanno intonato “Core ngrato” tra gli applausi e lo stupore dei passanti, poi è stata la volta del Duomo. Ad esordire con l’aria del millantatore Dulcamara (dall’Elisir d’amore di Donizetti) è stato Zarbano, a gran voce ha invitato tutti a comprare il biglietto “per poco io ve lo do” ha ribadito. Tra gli effetti miracolosi di questa Turandot c’è sicuramente quello di far bene all’anima, la musica, come è noto, guarisce ogni male. Presente al Duomo anche l’assessore alla cultura del Comune di Siracusa Fabio Granata, che ha creduto e supportato il progetto della lirica a Siracusa.
Il tour matto dei lirici in risciò è culminato al Mercato di Ortigia dove la partecipazione è stata collettiva. I negozianti hanno cantanto e applaudito senza freni. I telefonini dei passanti hanno filmato ogni nota. Nello struggente “Tu ca nun chiagne”, il duo Terrore-Lattante, ha coinvolto emotivamente la piazza che si è stretta in un abbraccio virtuale. A suon di Funiculì funiculà l’allegra brigata si è congedata dal mercato continuando a cantare sul mezzo in movimento. “Non è facile trovare dei cantanti disposti a scendere dal palco per portare la lirica ad un livello a tutti accessibile, quella della Yap è una duplice missione. I tre cantanti di oggi hanno dimostrato sia grandissime capacità e umiltà. Queste incursioni così partecipate sono la prova che la lirica non è distante, la lirica può e deve arrivare a tutti indistintamente.” A dichiararlo è un emozionato Marcello Giordani che voluto ringraziare i cantanti per lo sforzo notevole prima dello spettacolo.
L’appuntamento con la Turandot è per sabato 3 agosto alle ore 21.00. Il giorno dello spettacolo sarà possibile comprare i biglietti rimasti al botteghino del Teatro Greco di Siracusa.

Priolo. Preparazione gratuita per i test universitari di Medicina, siglato protocollo

Da ottobre prossimo, il Ciapi di Priolo ospiterà corsi di preparazione ai test universitari per l'accesso alla facoltà di Medicina. Corsi gratuiti, aperti a tutti i giovani della provincia che ne faranno domanda. E' quanto stabilisce il protocollo d'intesa siglato dall'amministrazione comunale con Ciapi e la Pharmamed. Quest'ultima è l'associazione siciliana che si occupa di preparare ai test per le università a numero chiuso. I moduli per chiedere di poter partecipare ai corsi gratuiti al Ciapi saranno disponibili dalla fine di agosto.
"I costi di preparazione ai test universitari non possono essere sostenuti agevolmente da tutte le famiglie. Parliamo di cifre anche di migliaia di euro. Con questa iniziativa vogliamo offrire una occasione ai giovani di Priolo e della provincia che rischierebbero altrimenti di partire svantaggiati pur avendo qualità da vendere", spiega il sindaco di Priolo, Pippo Gianni.

Melilli. La Regione archivia il procedimento su presunte

irregolarità amministrative

Il procedimento ispettivo avviato dall'Assessorato Regionale alle Autonomie Locali circa le presunte irregolarità nella gestione amministrativa del Comune di Melilli, è stato archiviato. Il funzionario incaricato da Palermo, dopo aver svolto le necessarie verifiche e raccolto controdeduzioni e testimonianze dell'amministrazione comunale e dei dirigenti interessati, ha disposto la chiusura del procedimento ispettivo senza necessità di ulteriori provvedimenti. A sollecitare l'ispezione erano stati gli esponenti dell'opposizione.
"Siamo soddisfatti per l'archiviazione, consapevoli dell'infondantezza degli esposti e della strumentalità delle deduzioni accusatorie", commenta il sindaco facente funzioni Giuseppe Corradino. "A questo punto, si può senza dubbio asserire che una nuova pagina della vita politica ed amministrativa del Comune di Melilli può essere condotta con maggiore serenità e vigore allo scopo di dare risposte concrete ai cittadini".

Terremoto a Canicattini Bagni: magnitudo 2,4 alle 8.11 del mattino

Alle 8.11 di questa mattina la terra ha tremato a Canicattini Bagni. Una scossa sismica con magnitudo 2.4 è stata registrata dai sismografi dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Epicentro a 4 km a sud dalla cittadina siracusana, a 24km di profondità. Il movimento tellurico è

stato avvertito dalla popolazione, anche nei centri vicini. Non sono fortunatamente segnalati danni a persone o cose.

Nave Gregoretti, sbarcati i migranti: in 29 in ospedale, fermati due scafisti

“Ora debbono essere verificati alcuni aspetti della vicenda”. Le parole del procuratore di Siracusa, Fabio Scavone, lasciano intendere che non si è chiusa con lo sbarco dei 116 migranti trattenuti a bordo l’inchiesta sul caso di nave Gregoretti. Dopo giorni ormeggiata ad Augusta senza che arrivasse il via libera per far scendere i migranti soccorsi in mare, è alla fine arrivato l’atteso ordine.
I magistrati siracusani vogliono però capire se o perchè non è stata tenuta nella giusta considerazione la comunicazione del comandante della nave della Guardia Costiera che segnalava, tra i migranti, uomini in precarie condizioni di salute.
L’ispezione a bordo condotta dai tecnici dell’Asp di Siracusa e dei Nas di Ragusa – poco prima del via libera allo sbarco – avrebbe evidenziato precarie condizioni igienico-sanitarie dei 116 migranti. Riscontrati un caso di tubercolosi, uno di cellulite infettiva e una ventina di casi di scabbia. In ventinove sono stati effettivamente ricoverati in ospedale, subito dopo lo sbarco. Disposto anche un periodo di quarantena. Tutti gli altri sono stati accompagnati in un centro di accoglienza a Pozzallo in attesa di essere trasferiti in Francia, Germania, Lussemburgo, Portogallo e Irlanda e nelle strutture messe a disposizione dalla Cei.
Nelle ore scorse sono stati fermati due presunti scafisti che si erano mescolati ai migranti. Sottoposti a fermo due

ventenni originari del Senegal e del Gambia. Sono indagati per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.
"Sicuramente contro di me sarà istruito un processo ma sono con le spalle larghe e supererò anche questo…", ha detto intanto durante la sua consueta diretta Facebook il ministro dell'Interno, Matteo Salvini, dando la notizia dell'autorizzazione allo sbarco.

Siracusa. Medici nei pronto soccorso: via ai concorsi per tutta la provincia

Via ai consorzi per l'assunzione di dirigenti medici di emergenza-urgenza nei pronto soccorso della provincia di Siracusa. L'assessorato alla Salute ha autorizzato in tal senso l'Asp. L'Azienda sanitaria provinciale avvierà adesso le relative procedure concorsuali. Rientreranno tra i medici da assumere anche quelli per il Pronto Soccorso di Noto, che potrà quindi riaprire. Soddisfazione viene espressa dall'ex deputato regionale Vincenzo Viinciullo, che auspica il rispetto anche degli impegni assunti dall'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, "a cominciare, dopo la riapertura del Pronto Soccorso di Noto, dal ritorno, sempre a Noto di Ostetricia, Ginecologia e Pediatria".

Undici denunciati per reato ambientale per le discariche all’ingresso di Marzamemi

Sono 11 le persone che saranno denunciate alla Procura della Repubblica per reato ambientale e sanzionate dopo le bonifiche e i controlli scattati in questi ultimi giorni all’ingresso di Marzamemi, nei pressi della fonte Rosana, sulla Ss 115 Noto-Rosolini e in contrada Fiumara.
Lo ha annunciato l’assessore all’Igiene urbana Giovanni Campisi. “In questi ultimi tre giorni sono proseguite le azioni di bonifica e controllo del territorio – ha detto – per ridare decoro e sicurezza a molte zone violentate da incivili delinquenti. Grazie agli elementi rinvenuti nei sacchi abbandonati, è stato possibile risalire agli autori: 9 sono le persone individuate dopo i controlli a Marzamemi, una dopo i controlli nei pressi della fonte Rosana e un’altra dopo i controlli in contrada Fiumara”.

Siracusa. Alimenti scaduti e in cattivo stato: sequestro per 200 chili

Circa 200 chili di cibi scaduti e altri in cattivo stato di conservazione. Sono stati rinvenuti e sequestrati in un’attività di ristorazione del quartiere Neapolis. Denunciato il titolare. I controlli sono stati effettuati dagli Agenti della Divisione di Polizia Amministrativa e Sociale negli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e di

ristorazione, voluti dal Questore di Siracusa, Gabriella Ioppolo, e pianificati dal Dirigente della PAS, Teofilo Belviso.
Intervenuto il personale del SIAN (Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Asp. di Siracusa) e della Polizia Municipale, con gli Agenti della Polizia di Stato .La contestazione è violazione della normativa sulla sicurezza e la conservazione degli alimenti. Gli operatori, all'interno dei locali e nelle pertinenze dell'esercizio commerciale, privi di apparecchi di refrigerazione, hanno rinvenuto gli alimenti scaduti e in cattivo stato di conservazione, ma anche gli ambienti del locale si trovavano in carenti condizioni igienico-sanitarie.
La struttura è stata chiusa fino al ripristino delle condizioni previste dalla legge.E' scattata anche la sanzione amministrativa per violazioni delle norme sulla pubblicità e la mancanza di autorizzazioni per le attività rumorose.

Siracusa. La Turandot al Teatro Greco: gran finale per una stagione da 200 mila spettatori

Si chiude sabato con la Turandot una stagione importantissima del Teatro Greco di Siracusa.
Quasi 200 mila persone hanno assistito agli spettacoli teatrali e musicali di questo 2019. Le rappresentazioni classiche, le due emozionanti serate con Luca Zingaretti e Ludovico Einaudi, la grande Lirica "ritrovata", prima con Tosca e adesso con Turandot.

“Sarebbe bello festeggiare questa stagione memorabile ritrovandoci sabato tutti al Teatro – ha detto l’assessore alla Cultura Fabio Granata – per una serata indimenticabile e sopratutto per darci appuntamento a maggio 2020 per una stagione che sarà ancora più articolata e nella quale sarà allestito almeno un altro grande luogo di spettacolo (Ara di Ierone o Anfiteatro Romano) per stabilizzare sia la grande lirica che nuove offerte culturali legate alla musica leggera e Jazz. La collaborazione della Amministrazione Comunale con l’Inda, con la Regione Siciliana e con grandi Associazioni culturali – ha infine detto l’assessore Granata – ha dato e darà frutti rigogliosi e importanti”.
Turandot, con protagonista Marcello Giordani, rappresenta quindi l’epilogo prestigioso di una stagione che ha visto il ritorno della Musica colta e dell’Opera, con la prospettiva di una stagione 2020 che vedrà nuovamente allestito un nuovo grande contenitore grazie alla collaborazione con il neonato grande Parco Archeologico della Città.